 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 1 di 27
---	--	---	--------------

## Sommario


<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Contesto di riferimento</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Quadro di riferimento aziendale</b>	<b>3</b>
	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Il nuovo modello organizzativo e l'accreditamento ECM</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Report formazione anno 2016</b>	<b>5</b>
5.1	Fondi per la formazione anno 2016	5
5.2	Utilizzo fondi della formazione anni 2014-2015	5
5.3	Formazione individuale e collettiva	7
5.4	Formazione collettiva aziendale anno 2015	8
5.5	Conclusioni	10
<b>6</b>	<b>Proposte formative per l'anno 2016</b>	<b>11</b>
<b>7</b>	<b>Risorse disponibili anno 2016</b>	<b>13</b>
<b>8</b>	<b>Criteri per l'utilizzo delle risorse</b>	<b>13</b>
8.1	Personale dipendente	13
8.2	Personale convenzionato (MMG, MCA, Specialisti)	14
8.3	Operatori dell'emergenza territoriale	15
<b>10</b>	<b>Attuazione del PFA</b>	<b>25</b>
<b>11</b>	<b>Monitoraggio del PFA</b>	<b>26</b>
<b>12</b>	<b>Verifica del PFA</b>	<b>26</b>

Rev.	Data di approvaz.	Causale modifica	Redatto da	Approvato/Adottato da	Validato da	Codificato da
0.0	31.10.2015	Prima stesura	Responsabile della Formazione	Commissario Straordinario	Comitato scientifico	/

## Premessa

La formazione, intesa sia come *formazione permanente* del personale, sanitario tecnico ed amministrativo, dipendente e convenzionato, finalizzata allo sviluppo ed al mantenimento delle competenze professionali nonché all'incremento della qualità delle relazioni, sia come *formazione di accompagnamento ai processi di sviluppo* organizzativo dell'azienda, assume un valore determinante per assicurare un'offerta di servizi sanitari appropriati nonché per diffondere e radicare la cultura della tutela della salute.

Funzione del "governo clinico", se correttamente progettata ed agita, contribuisce al miglioramento continuo

 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 2 di 27
---	--	---	--------------

della qualità dei servizi ed al raggiungimento/mantenimento di elevati standard clinico assistenziali, promuovendo, inoltre, la creazione di un ambiente favorente l'eccellenza professionale.

La formazione, intesa sia come *formazione permanente* del personale, sanitario tecnico ed amministrativo, dipendente e convenzionato, finalizzata allo sviluppo ed al mantenimento delle competenze professionali nonché all'incremento della qualità delle relazioni, sia come *formazione di accompagnamento ai processi di sviluppo* organizzativo dell'azienda, assume un valore determinante per assicurare un'offerta di servizi sanitari appropriati nonché per diffondere e radicare la cultura della tutela della salute.

### **Contesto di riferimento**


La Direzione aziendale, al fine di ottenere i migliori risultati in relazione al miglioramento delle conoscenze, degli strumenti e delle pratiche sanitarie, nella ricerca continua di strumenti e di nuove metodologie per i propri professionisti, ha introdotto, applica e mantiene attivo un Sistema di Gestione della Qualità, in riferimento alle norme di validità internazionale UNI EN ISO 9001:2008 e alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM).

I principi ispiratori della formazione continua sono l'insieme delle attività educative che sono utili per mantenere, sviluppare o incrementare le conoscenze, le competenze e le performance professionali in sanità, rappresentando così l'insieme di attività andragogiche che supportano i professionisti sanitari nell'adempimento dei loro compiti e delle loro responsabilità rispetto alle esigenze del paziente e del cittadino.

L'introduzione e l'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità in ECM sono orientate alla produzione di attività formative ispirate, aggiornate e sperimentate all'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali ed organizzative, in relazione alla mutevolezza del quadro normativo di riferimento e alla innovazione tecnico-scientifica e tecnologica.

La Direzione Generale inoltre individua, acquisisce ed utilizza adeguate risorse umane, tecnologiche ed economico-finanziarie che garantiscono affidabilità, efficacia ed appropriatezza per il conseguimento dei risultati attesi, nel rispetto delle specifiche esigenze degli operatori sanitari e dei pazienti.

La Direzione Generale mette a disposizione le risorse necessaria per garantire la qualità del provider e dell'offerta formativa che viene considerata e misurata attraverso un'analisi dell'uso delle diverse forme di valutazione dell'intervento formativo, al fine di evidenziare la coerenza tra obiettivi formativi dichiarati e progettazione dell'intervento formativo, nonché la qualità del processo formativo nelle diverse tipologie erogabili (residenziale, formazione sul campo, formazione a distanza) e la presenza di situazioni con conflitto d'interesse.

 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 3 di 27
---	--	---	--------------

I criteri e gli obiettivi formativi sono definiti nel Piano di formazione (PAF) e il Provider, attraverso l'Ufficio di formazione, opera perché tutti gli obiettivi, quantificabili e misurabili, siano raggiunti e comunicati formalmente agli utenti.

### **Quadro di riferimento aziendale**

In relazione alla Politica della qualità sono definiti gli obiettivi formativi delle singole strutture organizzative e dei professionisti sanitari.

Tali obiettivi sono finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze professionali ed organizzative e delle performance sanitarie e devono essere individuati, analizzati, espressi e misurabili.

Gli elementi presi in considerazione per la definizione degli obiettivi formativi sono:

- le nuove esigenze tecnico-professionali ed organizzative,
- il progresso tecnico-scientifico e tecnologico,
- i risultati di un processo di auto-valutazione continuo,
- la qualità delle prestazioni ed attività sanitarie erogate,
- il grado di soddisfazione dell'operatore, del paziente e dell'organizzazione,
- le risorse necessarie per un miglioramento continuo della qualità della prestazione/servizio.

Dall'individuazione degli obiettivi per la qualità formativa e dall'esame delle caratteristiche delle attività professionali erogate si costruisce il Sistema di gestione della qualità ECM che è mantenuto valido ed efficace anche nel corso di eventuali cambiamenti organizzativi, tecnologici, strutturali ed impiantistici.


### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi sono uno strumento di orientamento per la definizione di programmi di formazione continua, utile per individuare specifiche priorità di interesse nel sistema sanitario nazionale e regionale.

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla Commissione nazionale per la formazione continua e sono strettamente collegati ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

A livello nazionale sono individuate specifiche aree di riferimento per la formazione continua in medicina, a cui sono associati gli obiettivi formativi che devono articolarsi ed armonizzarsi nel Dossier formativo (individuale e di gruppo) che rappresenta il prodotto di obiettivi formativi tecnico-professionali, di processo e di sistema e ne definisce il volume complessivo.

Gli obiettivi formativi di rilievo regionale sono stabiliti dalla Regione Sardegna, tengono conto della programmazione sanitaria regionale e rispondono a specifiche esigenze formative a seguito della valutazione

 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 4 di 27
---	--	---	--------------

epidemiologica, culturale e sociale nel territorio.

Per il S.S.R. si individuano per l'anno 2016 specifiche aree-priorità di attuazione formativa e di relativa destinazione ai professionisti della sanità, con particolare rilievo all'umanizzazione delle cure, alla qualità dei sistemi e dei processi clinico-assistenziali, alle conoscenze in tema di competenze specialistiche con una raccomandazione a correlare gli obiettivi formativi a specifici indicatori che permettono di valutare gli esiti dell'attività formativa.


L'obiettivo cardine della programmazione sanitaria regionale, pertanto, è perseguire la presa in carico del paziente attraverso lo sviluppo di appropriati percorsi assistenziali-diagnostico-terapeutici-riabilitativi che garantiscano i necessari livelli di qualità e specificità dell'assistenza, coerentemente ai contesti sociali in cui viene attuata l'integrazione ospedali-territorio.

I percorsi di formazione continua in medicina richiamano obiettivi generali (sviluppo di attività che favoriscano l'integrazione dei servizi, lo scambio e la diffusione di conoscenze e di buone pratiche, l'integrazione clinico-organizzativa, le modalità di apprendimento interdisciplinare e multiprofessionale) ed obiettivi specifici (governo del sistema, promozione della salute e della prevenzione, integrazione socio-sanitaria e cure primarie, rete ospedaliera, competenze informatiche).

### **Il nuovo modello organizzativo e l'accreditamento ECM**

Il nuovo sistema di formazione continua in medicina, introdotto a livello nazionale con l'applicazione dell'art. 16-bis e seguenti del d.lgs. 229/1999 recante le norme per la razionalizzazione del S.S.N., individua come passaggio fondamentale l'accreditamento dei "provider" in qualità di organizzatori e produttori di formazione ECM (Educazione continua in medicina). L'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007, n° 168, prevede un riordino complessivo del sistema ECM, con ridefinizione dei ruoli e dei compiti dei soggetti coinvolti ed il passaggio, a livello regionale, dall'accreditamento degli eventi formativi a quello dei provider pubblici e privati. A seguito dell'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009, n° 192, la Commissione nazionale per la formazione continua, nella seduta del 13 gennaio 2010, ha stabilito di avviare le procedure connesse all'accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti, costituendo così una linea guida generale per le regioni, con la definizione dei requisiti minimi ed i relativi standard ritenuti necessari per l'accreditamento istituzionale di soggetti pubblici e privati che intendono organizzare programmi ed eventi educazionali per l'ECM dei professionisti della sanità.

Con l'obiettivo di dotarsi di un modello di accreditamento dei Provider per l'ECM, sul territorio regionale, la

 <b>ASL Lanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 5 di 27
--	--	---	--------------

Regione Sardegna ha elaborato un documento contenente tutte le attività per il governo del sistema regionale di formazione continua in sanità ECM che, in modo uniforme ed armonizzato, ha definito le procedure di selezione e di verifica, nonché i requisiti minimi, cui devono attenersi i Provider per garantire una buona qualità di formazione continua per le professioni sanitarie.

La Regione Sardegna ha introdotto il sistema ECM, in applicazione alle norme contenute nel d.lgs 229/1999, per mantenere, sviluppare ed incrementare le conoscenze, le competenze e le performance degli operatori sanitari del SSR.

Con deliberazione n° 49/13 del 28 novembre 2006, la Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito di una fase sperimentale del sistema regionale ECM, ha istituito il sistema regionale ECM per il triennio 2007-2009 e ha accreditato provvisoriamente come provider ECM, in qualità di soggetti pubblici, le Università di Cagliari e Sassari, le Aziende sanitarie locali, l'Azienda ospedaliera Brotzu e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale come organizzatori di attività formative di educazione continua in medicina.

Ad Aprile 2013 la ASL 4 di Lanusei è stata accreditata in via provvisoria in qualità di Provider ECM

Dal 31/Luglio 2014 la Asl 4 di Lanusei è accreditata in qualità di Provider ECM Standard ( Definitivo con durata quadriennale ).

## Report formazione anno 2016

### Fondi per la formazione anno 2016

Per l'anno 2016 il fondo per la formazione del personale dipendente, non è stato ancora calcolato ma viene stimato pari a circa **euro 240.000,00** dei quali:

**97.000,00** euro circa per la dirigenza medica e medico-veterinaria;

**13.00,00** euro circa per la dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;

**130.000,00** euro circa per gli operatori del comparto.

### Utilizzo fondi della formazione anni 2014-2015

Nella tabella I sono riportati i dati relativi all'utilizzo dei fondi per la formazione per gli anni dal 2014 al 2015


#### Tabella I

#### Anni --2014-2015: Riepilogo utilizzo fondi per la formazione dipendenti e convenzionati

(dati aggiornati al 31/10/2015)

<b>Fondo Dipendenti</b>	<b>Anno 2014 € 239.111,30</b>		<b>Anno 2015 € 240.000,00</b>	
-----------------------------	-----------------------------------	--	-----------------------------------	--

Formazione Individuale	Disponibilità	Spesa	%	Disponibilità	Spesa	%
	€117.571,73			€124.397,22		
Dirigenza medica e medico veterinaria	46.483,59	34.834,24	75%	49.483,59	€ 7.436,25	
Dirigenza SPTA	7.671,53	2.277,12	30%	8.671,528	€ 1.787,00	
Comparto Sanitario	41.673,40	34.540,34	82%	41.573,43	15.052,53	
Comparto Tecnico	12.962,30	6.757,64	52%	15.962,76	833,42	
Comparto Amministrativo	8.780,91	2.542,84	28%	8.705,91	7.323,53	
<b>Totali spesa</b>		<b>80.952,18</b>	<b>70%</b>		<b>37.575,38</b>	
Formazione collettiva	Disponibilità	Spesa		Disponibilità	Spesa	
	€115.602,78			€115.602,78		
Dirigenza medica e medico veterinaria	41.983,89	26.646,31	63%	42.483,89	22.504,81	
Dirigenza SPTA	6.114,35	4.560,13	74%	5.114,35	1.507,30	
Comparto sanitario	40.318,85	42.315,50	104%	39.318,85	21.006,64	
Comparto tecnico	17.861,55	2.278,93	13%	14.475,76	1.595,35	
Comparto amministrativo	8.760,93	1.575,29	17%	7.709,93	6.094,72	
Fondo Convenzionati						
Formazione collettiva						
MMG e PLS	4.500,00	4.429,32	98%	4.500,00	2.145,23	
MCA	500,00	445,50	89%	500,00		
MSA	500,00	400,00	80%	500,00	158,14	

 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 7 di 27
---	--	---	--------------

Medici 118	1.000,00	1.200,00	120%	1.000,00	928,31	
	<b>Totali spesa</b>	<b>83.950,98</b>			<b>55.940,51</b>	

\* dato non disponibile in quanto i pagamenti sono ancora in corso

Di seguito una elaborazione percentuale dei dati relativi ai fondi dei dipendenti con riferimento agli anni 2014, 2015 (tabella la)

Dall'esame dei dati riportati in tabella si evince che:

- nel corso degli anni, dal 2014 al 2015, il **fondo per la formazione** è lievemente aumentato di entità in relazione con l'incremento del numero degli operatori e professionisti dipendenti dell'Azienda nonché delle retribuzioni;
- la percentuale del fondo speso per l'anno 2014 è stata pari a circa il 69% e per l'anno 2015 pari a 39% circa al 31 ottobre, molti corsi attualmente sono in itinere, alcuni da accreditare entro il 2015 e sono in programmazione corsi F.A.D specifici per aree professionali e tematiche .

I dati a consuntivo per il 2015 verranno elaborati alla conclusione dell'attività formativa annuale, così come a Marzo 2016 potremo conoscere l'ammontare del nuovo fondo 2016 dell' 1% del monte ore del salario dei dipendenti asl ;


- nel biennio 2014-2015 i **fondi per la formazione individuale** sono stati utilizzati con una percentuale mai superiore al 70, con differenze sostanziali tra le differenti tipologie di professionisti, il ricorso, infatti, alla formazione individuale è maggiore in ambito amministrativo;
- se si considera, invece, la spesa per la **formazione collettiva**, sempre superiore alla disponibilità teorica nel triennio 11-13, nel 2014 , è stato utilizzato con una percentuale del 73%.

#### **Formazione individuale e collettiva**

Alla data del 31.10 2015 i dati relativi ai crediti attribuiti agli Operatori dell'Azienda sono ancora incompleti, Formazione individuale:

Per quanto concerne le partecipazioni individuali ad attività formative esterne all'azienda, si riporta di seguito un riepilogo dell'andamento negli anni delle **partecipazioni individuali** ad eventi formativi esterni con oneri a carico dell'Azienda o con sponsor autorizzate formalmente dall'Azienda.



 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 8 di 27
---	--	---	--------------

### Tabella II

#### Anni 2014-15 Formazione individuale esterna (F.I.): partecipazioni individuali esterne con oneri a carico dell'Azienda o di sponsor

(dati aggiornati al 31/10/2015)

AREA CONTRATTUALE	F.I. ANNO 2014 SPONSOR	F.I. ANNO 2015 SPONSOR	F.I. ANNO 2016 SPONSOR
DIRIGENZA MEDICA	24	26	
DIRIGENZA SPTA	1	1	
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	0	0	
COMPARTO SANITARIO	5	2	
COMPARTO TECNICO	0		
COMPARTO AMMINISTRATIVO	0		

Per tutte le categorie professionali è possibile rilevare un lieve **decremento**, nel corso degli anni, del numero delle partecipazioni ad eventi esterni all'Azienda con **oneri a carico dell'Azienda**.

Per quanto concerne l'anno 2014, incrociando le informazioni agli atti con le comunicazioni pervenute a fine anno da parte delle Case Farmaceutiche, è stato possibile rilevare una **inottemperanza** alle disposizioni aziendali in materia di gestione delle **sponsorizzazioni** in ambito formativo di una entità significativa, ma inferiore rispetto a quanto rilevato nell'anno 2013.

Non sono conteggiate, in questa tabella, in quanto il dato non è disponibile, le partecipazioni ad attività formative esterne all'Azienda per le quali non sia stata richiesta l'autorizzazione o non sia stata trasmessa, al Servizio competente, la comunicazione riepilogativa annuale di sponsor.

#### Formazione collettiva aziendale anno 2015

Nel corso dell'anno 2015, alla data del 30.10.2015, sono stati accreditati e svolti **n. 21 corsi residenziali**.

Di seguito le tabelle riepilogative relativi alle attività di formazione collettiva residenziale e sul campo, accreditate ECM e non accreditate ECM, nell'anno d'interesse.

**Tabella III Anno 2015: Formazione residenziale** (dati aggiornati al 31/10/2015)

STRUTTURA PROPONENTE	CORSO RESIDENZIALE	Partecipanti previsti	Partecipanti effettivi	Costo complessivo corso	Costo individuale	Crediti	Tot. Crediti	Note
R.A.S.	FLEMING OG 1	15	13	1.116,19		50	650	
R.A.S.	FLEMING OG 2	15	15	1.116,19		50	750	





R.A.S	FLEMING OG 3	8	6	-		0	0	
LABORATORIO	IL LABORATORIO DELL'AUTOIMMUNITA	36	32	1.039,53		7	224	
CONTROLLO GESTIONE	CORSO DI INFORMATICA DI BASE	60	42	4.380,74		41	1.722	
CH	NUOVA EVOLUZIONE IN CHIRURGIA	28	23	461,68		6	138	
VETERINARIA	PIANI DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA E DEI CONTROLLI UFFICIALI ANNO 2015	15	0	616,59		48	0	IN SVOLGIMENTO
PS-CARDIOLOGIA	ADVANCED LIFE SUPPORT	54	36	20.296,01		35	1.260	
CONTROLLO GESTIONE	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE	100	103	5.545,38		9	927	
<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>CORSO RESIDENZIALE</b>	<b>Partecipanti previsti</b>	<b>Partecipanti effettivi</b>	<b>Costo complessivo corso</b>	<b>Costo individuale</b>	<b>Credit i</b>	<b>Tot. Crediti</b>	<b>Note</b>
PREVENZIONE	PERCORSO FORMATIVO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (D.LGS 81/2008 E S.M.L. - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21/12/2011)	40	39	3.462,08		46	1.794	
MEDICINA	CORSO DI FORMAZIONE PER RLS E PREPOSTI INVECCHIAMENTO NORMALE E PATOLOGICO LE DEMENZE: PROFILI NEUROPSICOLOGICI E DIAGNOSI PRECOCE	8	5	341,17		16	80	
PREVENZIONE	CORSO DI AGG.TO PER ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO ALTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	25	16	2.597,75		12	192	
DSMD	INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO DEL PAZIENTE CON ALZHEIMER: WORK IN PROGRESS	55	35	2.289,51		5	175	
FISIATRIA	TNM: TAPE NEURO MUSCOLARE CORSO BASE	25	25	1.785,22		23	575	
OSTETRICIA	GESTIONE DELLE EMERGENZE - URGENZE OSTETRICHE CON L' USO DELLA SIMULAZIONE	60	0	578,86		24	0	IN SVOLGIMENTO
PREVENZIONE	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI E DEI CARICHI RISCHIO BIOLOGICO	576	0	1.266,75		12	0	IN SVOLGIMENTO
CONTROLLO GESTIONE	LE MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	150	0	289,53		4	0	PROGRAMMATO
DSMD	FOCUS ON DEMENTIA: FORME RARE E FORME RAPIDAMENTE PROGRESSIVE	80	0	117,38		10	0	PROGRAMMATO
LABORATORIO	DIAGNOSI DI LABORATORIO DELLE MALATTIE AUTOIMMUNI IN MEDICINA GENERALE	30	0	117,38		6	0	PROGRAMMATO



SERVIZIO PERSONALE	* L'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE, DEI DIRIGENTI E DEI DIRETTORI DI U.O.C. DEL COMPARTO SANITÀ (AGGIORNATO AL D.LGS. 15/06/2015, N. 80 ED AL C.D.M. 04/09/2015) E DIVIETO DEL DOPPIO TURNO DI LAVORO GIORNALIERO A DECORRERE DAL 24/11/2015	50	0	117,38		16	0	PROGRAMMATO
TECNICO LOGISTICO	LA VERIFICA DEI REQUISITI ATTRAVERSO IL SISTEMA AVCPASS: SVILUPPI, CRITICITÀ E VANTAGGI DOPO LE PRIME APPLICAZIONI	30	25	3.104,10		0	0	
<b>TOTALE</b>				<b>50.639,42</b>				

### Formazione sul campo

La FSC realizzata in Azienda è stata della tipologia "gruppi di miglioramento".

Nel corso dell'anno 2015, al 31 Ottobre, sono stati accreditati n. 4 gruppi di miglioramento di cui 3 ancora in fase di esecuzione.

**Tabella IV Anno 2015: Formazione sul campo – Gruppi di miglioramento** (dati aggiornati al 31/10/2015)

STRUTTURA PROPONENTE	FORMAZIONE SUL CAMPO - Attività di training individualizzato	Partecipanti previsti	Partecipanti effettivi	Costo complessivo corso	Costo individuale	Crediti/ persona	Tot. Crediti	NOTE
MEDICINA	TIROCINIO TEORICO-PRATICO PER LA ORGANIZZAZIONE DELLA STROKE-UNIT	2		117,38		30		IN SVOLGIMENTO
R.A.S	PIANIFICAZIONE DI UNA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DEL SOCCORSO DI EMERGENZA/URGENZA PREOSPEDALIERO IN SARDEGNA ALLA LUCE DELLE RECENTI NORMATIVE REGIONALI	20		332,57		15		IN SVOLGIMENTO
CH	INSERIMENTO INFERMIERE NEOASSUNTO IN SALA OPERATORIA	2	2	1.211,67		30		
CARDIOLOGIA	DIAGNOSTICA ECOCARDIOGRAFICA TRANSESOFAGEA E DA STRESS	3	3	1.211,67		30		IN SVOLGIMENTO
<b>TOTALE</b>				<b>2.873,29</b>				

### Conclusioni

I dati attualmente disponibili sono incompleti in quanto la maggior parte dei corsi sono ancora da svolgersi o in fase di svolgimento (FSC).

## Proposte formative per l'anno 2016

Il Piano formativo annuale (PFA) costituisce la proposta organica del processo formativo aziendale ed è costruito, ai sensi del regolamento aziendale per la formazione, di regola, secondo le modalità in esso indicate.


Per l'anno 2016 i direttori/responsabili di macroarea e di UO, i coordinatori, i referenti della formazione, sono stati invitati a voler formulare le proposte di eventi/progetti formativi, in logica di integrazione multi professionale e multidisciplinare, per la **manutenzione delle competenze degli Operatori delle proprie equipe** nonché, nel caso, per assicurare **supporto al perseguimento degli obiettivi aziendali** stanti gli obiettivi definiti a livello regionale, in relazione essenzialmente a:

- **sviluppo di competenze e conoscenze tecnico professionali individuali nella disciplina di appartenenza;**
- **sostegno alle azioni per affrontare efficacemente i bisogni di salute, che per incidenza e peculiarità hanno una speciale rilevanza in Sardegna, favorendo l'integrazione degli interventi** (malattie ad alta specificità; patologie di particolare rilevanza sociale quale diabete, microcitemie, ...; patologie con maggiore incidenza epidemiologica; malattie oncologiche; salute mentale);
- **sviluppo di competenze per favorire in tutte le professioni sanitarie la diffusione delle tematiche della prevenzione, dell'educazione e promozione della salute e dei corretti stili di vita** (con particolare attenzione alla qualità e sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro);
- **potenziamento delle cure palliative, gestione del dolore cronico;**
- **programmi di sensibilizzazione per la donazione-trapianti d'organo;**
- **favorire lo sviluppo di competenze utili per la programmazione, l'integrazione dei servizi sanitari e sociosanitari e potenziare le capacità d'integrazione fra strutture, attività e professionisti.**

L'analisi dei bisogni formativi, svolta ai vari livelli dell'organizzazione aziendale (UO, dipartimento, distretto, PO, strutture di staff della direzione generale), dalle rispettive direzioni con il supporto metodologico dei referenti della formazione nonché della competente struttura di staff della direzione generale, si è sviluppato, anche se non in maniera compiuta, secondo le fasi di:

- a) analisi delle criticità o problemi prioritari ed identificazione dei bisogni di formazione derivanti dall'Organizzazione;
- b) analisi dei ruoli e delle competenze delle persone;
- c) identificazione delle caratteristiche della popolazione;



 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 12 di 27
---	--	---	---------------

ed è stata finalizzata alla identificazione dei bisogni formativi delle diverse strutture/professionisti dell'Azienda. Sono state raccolte le proposte formative, negli ambiti tecnico-professionali di competenza, da parte di tutte le UUOO aziendali.

**A quanto programmato in sede locale deve aggiungersi quanto previsto dal livello regionale:**

Viene introdotta, sollecitata dal livello assessoriale, una specifica richiesta del Settore politiche del farmaco, inerente la previsione di specifici percorsi formativi per allineare le competenze dei professionisti sanitari che operano in tema di trattamento farmacologico del Disturbo da Deficit dell'Attenzione con Iperattività o ADHD, soprattutto nel passaggio dalla gestione delle strutture per l'infanzia a quelle per l'adulto, con riferimento alle Linee-guida per la diagnosi e la terapia farmacologica del Disturbo da Deficit Attentivo con Iperattività (ADHD) in età evolutiva della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Nello specifico viene proposta l'individuazione di un' azienda capofila, l' AO Brotzu, che si propone di effettuare una valutazione complessiva sulla fattibilità, riservandosi di comunicare successivamente una decisione al riguardo.

La prospettiva delle linee di indirizzo regionali, legate alla pianificazione degli eventi formativi nelle AA.SS.LL. della Regione Sardegna, è quella di attuare una piena integrazione ospedale-territorio secondo un Chronic Care Model (CCM), modello che suggerisce un approccio "proattivo" tra il personale sanitario e i pazienti stessi, con questi ultimi che diventano parte integrante del processo assistenziale. Questo modello segna il passaggio dalla "Medicina d'attesa" ad una "Sanità d'iniziativa" ed ha il suo cardine nella definizione e strutturazione di specifici e mirati Percorsi Diagnostico Terapeutici e Assistenziali. Inoltre, la formazione deve finalizzarsi ad un apprendimento esperienziale (anche con simulazioni in situ) per accompagnare la logica del lavoro in team. L'invito è a strutturare un laboratorio formazione permanente, un network che possa (anche con l'ausilio di supporti di altre istituzioni) definire, organizzare ed attuare i necessari processi formativi a supporto della programmazione sanitaria regionale.

Il livello regionale si propone di far tesoro (individuandoli specificatamente) di quelle attività già previste dai Responsabili della formazione nei propri piani aziendali e che possono essere ricondotte alle linee strategiche indicate, anche per accompagnare importanti cambiamenti negli assetti organizzativi che andranno, nei prossimi mesi e anni, a caratterizzare le politiche sanitarie regionali:

In linea di principio si potrebbe prevedere la programmazione dei PFA secondo le seguenti linee strategiche regionali:

- sulle linee di attività come previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (adottato con la DGR n. 30/21 del 16.6.2015);
- sul riordino della rete ospedaliera;

- sul processo di deospedalizzazione con l'integrazione ospedale-territorio nell'ottica di strutturazione e rafforzamento delle cure primarie con la definizione di appropriati Percorsi Diagnostico-Terapeutici e Assistenziali di presa in carico integrata;
- sulla qualificazione del sistema dell'emergenza-urgenza in coerenza con le previsioni dell'AREUS (LR 23/2014);
- sulle attività di risk management a supporto dell'intero processo di *clinical governance*:
  - Sicurezza in chirurgia;
  - Modello regionale;
  - ICA;
  - Lavaggio mani.
  - Percorso per la rete dei facilitatori
  - Percorso per la rete dei referenti
  - Corso con definizione dei profili per *clinical e patient safety manager*
  - Percorso per le aree legali e medicina legale onde sviluppare e consolidare le competenze in materia di responsabilità sanitaria, nonché di gestione e liquidazione di sinistri.
  - Percorso sicurezza chirurgica
  - Infezioni Correlate all'Assistenza

### Risorse disponibili anno 2016

Per l'anno 2015 il fondo per la formazione del personale dipendente, non è stato ancora calcolato ma viene stimato pari a euro 240.000,00 dei quali:

97.000,00 euro circa per la dirigenza medica e medico-veterinaria;

13.000,00 euro circa per la dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;

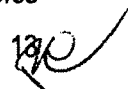
130.000,00 euro circa per gli operatori del comparto.


### Criteri per l'utilizzo delle risorse

#### Personale dipendente

Nelle more di nuove disposizioni, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, il 50% delle risorse a disposizione per la formazione dei d. medici e d. medico veterinari nonché il 60% delle risorse a disposizione della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, risorse costituite come derivazione percentuale del monte salari, sono destinate alla formazione individuale in ambito tecnico-professionale.

Per quanto non sussista tale vincolo per le altre categorie di professionisti ed operatori dipendenti, le risorse



 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 14 di 27
---	--	---	---------------

sono tendenzialmente ripartite tra formazione collettiva e formazione individuale in percentuale uguale anche per il comparto.

Le risorse previste per la formazione collettiva saranno utilizzate per coprire i costi diretti dei progetti formativi di valenza strategico – aziendale, in percentuale pari, orientativamente, al 50% delle risorse disponibili per la formazione collettiva, nonché quelli proposti dalle UUOO su tematiche tecnico – professionali (allegato II), in percentuale pari, orientativamente, al 50% dei fondi relativi.

I fondi per la formazione collettiva o individuale che, pur nella disponibilità teorica delle singole UUOO, non risultino impegnati entro la data del 31.10.2015 andranno ad costituire un fondo utilizzabile per gli eventuali ulteriori progetti a valenza strategico direzionale o trasversale.

Le proposte di formazione individuale esterna, tra le quali si considera la formazione FAD, su tematiche tecnico-professionali saranno autorizzate, per quanto concerne la dirigenza, in relazione alla disponibilità di risorse per la formazione individuale di ciascuna UO e categoria professionale, tenuto conto che per alcuni ambiti non è, al momento, fattibile una formazione/aggiornamento in house su tematiche tecnico-professionali (es. farmacisti, d. medici Centro trasfusionale); per quanto concerne il comparto saranno autorizzate, in via preliminare, così da consentire la partecipazione di n.2 operatori per UO e categoria professionale a corsi, convegni o congressi di rilievo regionale o nazionale.

#### **Personale convenzionato (MMG, MCA, Specialisti)**

Ai sensi del vigente contratto integrativo regionale, la programmazione ed organizzazione formativa per i MMG, PLS e MCA è previsto sia assicurata a livello regionale mentre è previsto che l'Azienda assicuri l'organizzazione di corsi di BLS-D con re-training bi annuale, da tenersi a cura degli istruttori del sistema dell'emergenza territoriale, rivolti a MMG e medici di CA, nell'ambito del percorso di formazione e aggiornamento obbligatorio, fatta salva l'individuazione di fondi specifici.

Nelle more dell'avvio della programmazione formativa regionale si prevede, ad ogni modo, di assicurare la possibilità di partecipazione ai corsi aziendali rivolti ai dipendenti, in particolare in materia di sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico nonché a supporto dei progetti di miglioramento.

Per quanto concerne i medici di continuità assistenziale (CA), l'Azienda è previsto organizzi corsi di aggiornamento specifici e dedicati per i medici di CA fino al 70% del credito ECM e comunque non inferiore alle 40 ore annue dando priorità agli argomenti specifici della continuità assistenziale (BLSD, ACLS, Trauma base, Medicina Legale, ADI etc), fatta salva, anche in questo caso, l'individuazione di fondi specifici.

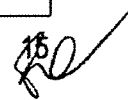


**Operatori dell'emergenza territoriale**

La formazione dei medici, degli infermieri e degli autisti soccorritori dell'emergenza territoriale è assicurata, sulle tematiche tecnico professionali, dalla Centrale Operativa di Sassari, con oneri per spese di viaggio e soggiorno a carico dell'Azienda, qualora non ricompresi nel finanziamento specifico, con la previsione di partecipazione degli stessi ai corsi aziendali d'interesse.

**IV -Progetti / eventi proposti anno 2016**
**1.1 Progetti di formazione collettiva a valenza strategico – direzionale**

Titolo	Struttura responsabile	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
Formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutte le professioni: neo assunti, tirocinanti, lavoratori interinali, etc.	nel corso dell'anno	
Corso di formazione per Dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutti i Direttori di Unità Operativa Sanitaria, Amministrativa, Tecnica e Professionale	gennaio febbraio	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI E RISCHIO BIOLOGICO	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutti gli operatori sanitari non qualificati nelle edizioni 2015	gennaio febbraio	
CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutte le professioni operanti nel P.O. di Lanusei	febbraio	
CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutte le professioni operanti nei Poliambulatori/Case della Salute	marzo	
CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO BASSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutte le professioni operanti nelle strutture amministrative aziendali	marzo	
FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALLARME INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	Esercitazioni pratiche e simulazioni		Tutte le professioni operanti nel P.O. di Lanusei	marzo ottobre	
PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	Esercitazioni pratiche e simulazioni		Tutte le professioni operanti nelle strutture amministrative e territoriali aziendali	maggio settembre	
IL RISCHIO BIOLOGICO IN AMBITO VETERINARIO	Servizio Prevenzione Protezione	Davide Setzu Medico Competente	FR		Dirigenti Veterinari e Operatori Tecnici Veterinari	marzo	
FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO SUL RISCHIO DA	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Austriari, Operatori Tecnici, Magazzinieri, Cuochi, Commessi	marzo	



MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI							
PROCEDURE DI SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA	Servizio Prevenzione Protezione	Efisia Delana Esperto Responsabile RM	FR		Dirigenti Medici Radiologi e Tecnici di Radiologia	aprile	
FORMAZIONE SUL RISCHIO CHIMICO E ADDESTRAMENTO USO DPI DI TERZA CATEGORIA	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR Esercitazioni pratiche		Operatori tecnici, manutentori, disinfestatori, addetti pulizie e disinfezione	aprile	
CORSO DI GUIDA SICURA	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Autisti autoambulanze del P.O. e Autisti 118	maggio	
IL RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI: PREVENZIONE E PROTEZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Servizio Prevenzione Protezione	Marianna Loi Esperto Qualificato	FR		Medici Radiologi, Tecnici di Radiologia e Medici Chirurghi esposti a radiazioni ionizzanti	maggio giugno	
IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Direttori e Coordinatori Infermieristici di tutte le UU.OO. aziendali	giugno	
IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO	Servizio Prevenzione Protezione	Guido Sorcinelli RSPP	FR		Tutte le professioni di tutte le UU.OO. aziendali	settembre ottobre novembre dicembre	

## 1.2 Progetti di formazione collettiva a valenza aziendale

Titolo	Struttura responsab.	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
Alfabetizzazione informatica 2° livello	S. Programmazione e controllo	Diego Cabitza	FR		Tutti i profili professionali	Maggio - dicembre	
Strumenti innovativi di programmazione e controllo	S. Programmazione e controllo	Diego Cabitza	FR		Direttori di struttura	Maggio - dicembre	
Sicurezza informatica	S. Programmazione e controllo	Diego Cabitza	FR		Servizio		
Trasparenza e prevenzione della corruzione nelle aziende sanitarie	S. Programmazione e controllo Affari Generali e Legali	Cabitza Marongiu	FR		aziendale	Maggio 2016	
Celiachia	UO Laboratorio UO Pediatria	Anna Deidda Ignazio Contu	FR		Medici e professioni sanitarie		

### Formazione collettiva strutture di staff

Titolo	Struttura responsab.	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Normativi di riferimento
--------	----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------	---------------------	------	--------------------------





La progettazione della continuità assistenziale: organizzazione, gestione e comunicazione	S. S.O.R.U.	Dr.ssa Cattina	FR	Come da programma di dettaglio	Tutte le professioni	Aprile Giugno	DRG 28/07/2015 07/08/2015 22/09/2015
La promozione della sicurezza del Paziente: È sicura la nostra unità operativa?	S. S.O.R.U.	Dr.ssa Cattina	FR	Come da programma di dettaglio	Tutte le professioni	Marzo Maggio	DRG 28/07/2015 07/08/2015 22/09/2015
Gli operatori sanitari, medici, infermieri e la prevenzione del suicidio	S. S.O.R.U. DSMD	Dr.ssa Cattina Dr. Tullgi	FR	Come da programma di dettaglio	Tutte le professioni	Maggio dicembre	DGR 16/06/2015
La relazione di cura col paziente e la famiglia nella comunicazione della "cattiva notizia".	S.Soru U.O. ADNA P.O. Distretto U.O. Anestesia e rianimazione	Cattina, Sinatra, Rubiu, Marongiu					L.R. 17/11/2014 DGR 28/07/2015
La comunicazione in sanità e l'accoglienza del cittadino/utente	S. S.O.R.U.	Dr.ssa Cattina	FR	Come da programma di dettaglio	Tutte le professioni	Aprile Dicembre	L.R. 17/11/2014 DGR 28/07/2015
Manutenzione della rete dei referenti e dei facilitatori per la gestione del rischio clinico	S. S.O.R.U.	Dr.ssa Cattina	FR	Come da programma di dettaglio	Tutte le professioni	Febbraio Dicembre	DRG 28/07/2015 07/08/2015 22/09/2015
Percorso codice rosa	S.S.O.R.U.	Dr.ssa Cattina	FR	Come da protocollo	Tutte le professioni	Aprile Maggio	

## Formazione individuale esterna strutture di staff

Corsi, convegni congressi

In relazione alle disponibilità dell'UO/ e su disposizione RAS

PRP 2014-2018 - SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE VACCINAZIONI	SISP	UGO STOCHINO	FR		Riferimenti normativi DRG 16/06/2015
AGGIORNAMENTI SULLA GESTIONE DEGLI EVENTI AVVERSI DOPO VACCINAZIONE	SISP	UGO STOCHINO	FR		Riferimenti normativi DRG 16/06/2015
REGOLAMENYO UE N.1169/2011 E PROBLEMATICHE SU ALLERGENI	SIAN	ANDREA LODDO	FR		Riferimenti normativi DRG 16/06/2015
ACCERTAMENTO COLLEGIALE IDONEITA' ALLA GUIDA	MEDICINA LEGALE	LIVIA LOI	FR		Riferimenti normativi DRG 16/06/2015
RESPONSABILITA	Medicina Legale	Dr.ssa Livia Loi	FR	Come da	Drg

170

PROFESSIONALE				progetto di dettaglio	28/07/2015
PIANO RESIDUI: MONITORAGGIO DEI CONTAMINANTI SUL TERRITORIO DELLA ASL N.4	S. IGIENE ALIMENTI, ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - SERVIZIO ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE	PINO CANNAS-VIRGILIO CONGIU	FR		DRG 16/06/2015

**Progetti di formazione proposti dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Anno 2016**

Titolo	Struttura responsabile	Responsabile scientifico	FR Agglomeramento	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
Gestire le emergenze Veterinarie e relative Alla sicurezza Alimentare epidemiche e non epidemiche e degli eventi straordinari	Sanità Animale Dino Garau	Virgilio Congiu	FSC	Come da progetto di dettaglio	Veterinari Sanità Animale		
Prevenire le malattie infettive e diffuse di Interesse veterinario Trasmissibili tramite vettori	Dipartimento di Prevenzione Dino Garau	R	FR	Come da progetto di dettaglio	Veterinari ed Ispettori di Igiene del dipartimento di Prevenzione		
Metodologia e tecnica nella predisposizione delle "Procedure"	Dipartimento di Prevenzione Dino Garau	Grazia Cattina	FR	Come da progetto di dettaglio	Tutte le professioni (presenti nel Dipartimento di Prevenzione)		
Procedure e manuale operativo in regime di reperibilità	Dipartimento di Prevenzione Dino Garau	Dino Garau	FR	Come da progetto di dettaglio	Veterinari del dipartimento di Prevenzione		
Reg1069/2009Sottoprodotto di origine animale fasi applicative	SIAOA	Virgilio Congiu	FSC	Come da progetto di dettaglio	Veterinari e Ispettori Igiene Siaoa e Siapz		
Corsi, convegni...Congressi							Se disponibilità dell'UO/ e su disposizione RAS

**1.4 Distretto**
**Formazione collettiva**

Titolo Progetto/evento	Struttura proponente	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
La Comunicazione Medico-Paziente	Distretto Socio Sanitario	Dott. Rubiu	FR	Come progetto di dettaglio	Medici e Infermieri	Maggio 2016	
DIABETE : come affrontarlo nei nostri ambulatori	Distretto Socio Sanitario	Dott. Rubiu	FR	Come progetto di dettaglio	Medici e Infermieri	Settembre 2016	
gestione delle Urgenze- Emergenze più frequenti Negli ambulatori di specialistica.	Distretto Socio Sanitario	Dott. Rubiu	FR	Come da progetto di dettaglio	Medici e Infermieri	Febbraio 2016	
Integrazione rete assistenziale	Direzione Sanitaria P.O. di Lanusei	Dr. Rubiu- Dr.ssa	fr	Come da	Medici e Infermieri	Marzo	

Lanusei	Diretto Sanitario di Tortol	Socio Cattina		progetto di dettaglio		Giugno 2016	
<b>LA RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE DISFLUENTE: L'IMPORTANZA DELLA TERAPIA INTEGRATA.</b>	UO Consulteri e NPIA	Margherita Serra	FR	Come progetto di dettaglio	Logopedisti, Neuropsichiatri infantili, psichiatri, pediatri, medici di base, psicologi, assistenti sanitari, ostetriche	settembre 2016	
sessualita', contraccez. procreaz. assistita oblazione medicoscienza: aspetti giuridici e deontologici	UO Consulteri e NPIA	Margherita Serra	FR	Come progetto di dettaglio	Logopedisti, Neuropsichiatri infantili, psichiatri, pediatri, medici di base, psicologi, assistenti sanitari, ostetriche, infermieri.	/maggio giugno 2016 (h 8)	
Le psicosi infantili	UO Consulteri e NPIA	Giuseppe Ruggiu	FR		Logopedisti, Neuropsichiatri infantili, psichiatri, pediatri, medici di base, psicologi, assistenti sanitari, ostetriche, infermieri.	Febbraio giugno 2016 (h 16)	
corso: PSICOPATOLOGIA NELL'ETA' ADULTA E TRAUMI INFANTILI	NPIA - DSMD	Dr. Schillrò	FR		Logopedisti, Neuropsichiatri infantili, psichiatri, pediatri, medici di base, psicologi, assistenti sanitari, ostetriche, infermieri	Maggio Ottobre	
<b>Nutrizione Artificiale nel paziente in Cure Domiciliari</b>	UO ADNA	Salvatore Sinatra	FR		Tutte le professioni (presenti nelle strutture interessate)	Settembre - Dicembre	
<b>Gestione del dolore acuto e presentazione progetto "ostacoliamo il dolore inutile"</b>	UO ADNA P.O. Distretto	Salvatore Sinatra Grazia Cattina Sandro Rubiu	FR		Tutte le professioni (presenti nelle strutture interessate)	Febbraio Ottobre -	
Convegni, corsi, congressi							In relazione alle disponibilità dell'UO
<b>Titolo Progetto/evento</b>	<b>Struttura responsab.</b>	<b>Responsabile scientifico</b>	<b>Tipologia di formazione</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Target partecipanti</b>	<b>Data</b>	<b>Costi diretti</b>
Riunione Generale del Centro Salute Mentale come gruppo di miglioramento	DSM	Francesco Tuligi	FSC	Come da progetto di dettaglio	Medici ed infermieri dell'emergenza urgenza MMG	2016	
Responsabilità e	DSM	Francesco Tuligi	FR	Come da	□ medici	2016	



aspetti legali riguardanti il lavoro al Centro di Salute Mentale e Dipendenze. (Cartella clinica, segreto prof., privacy, ecc.)				progetto di dettaglio	<input type="checkbox"/> Psicologi <input type="checkbox"/> Infermieri <input type="checkbox"/> Ass. Sanitarie <input type="checkbox"/> Ass. Sociali		
Corsi, convegni,....							In relazione alle disponibilità dell'UO

Titolo progetto/evento	Struttura responsab.	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
Il percorso del farmaco dalla prescrizione alla somministrazione: prevenzione errori in terapia con farmaci LASA e proposte di implementazione	P.O. Distretto	Dr.ssa Cattina Dr.	FR	Come da progetto di dettaglio	Tutte le professioni ecm	Ottobre-dicembre 2016	
La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	P.O. SPS	Dr.ssa Cattina Dr. G. Ballo	fr	Come da progetto di dettaglio	Tutte le professioni ecm	Febbraio giugno 2016	
Sterilizzazione e mantenimento asepsi campo operatorio	Blocco operatorio	Mulas Salvatore	fr	Come da progetto di dettaglio	Medici e infermieri	Marzo 2016	
La sterilizzazione come "PROCESSO"	Blocco Operatorio	Collu Vito	FR	Come da progetto di dettaglio	Infermieri e Oss	1° sem. 2016	
Aggiornamento in tema di Chirurgia Laparoscopica	Blocco Operatorio	Dott. Coppola	FR	Come da progetto di dettaglio	Medici, Infermieri e Oss	2° sem. 2016 ( 3 ed)	
URGENZE/EMERGENZE CHIRURGICHE E OSTETRICHE IN SALA OPERATORIA	P.O.	Collu Vito	FR	Come da progetto di dettaglio	Medici, Infermieri, Ostetriche, OSS	Gennaio-febbraio 2016	
							In relazione alle disponibilità dell'UO

Titolo progetto/evento	Struttura responsabile	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
L'applicazione del modello di percorsi clinici assistenziali multidisciplinari	P.O. Distretto DSMD	Dr.ssa Cattina Dr. Rublu Dr. Taligi	FSC	Come da progetto di dettaglio	Tutte le professioni	Febbraio Novembre	

Studio e analisi di casi clinici complessi	P.O. Distretto Demid	Dr.ssa Cattina Dr. Rublu Dr. Tulligi	FSC	Come da progetto di dettaglio	Tutte le professioni	Febbraio Novembre	
--	----------------------------	--	-----	-------------------------------	----------------------	----------------------	--

**Progetti di formazione proposti dal Direttore del PRONTO SOCCORSO Anno 2016**

Titolo	Struttura responsabile	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
Corso trauma base e mobilitazione pazienti traumatizzati	Pronto Soccorso	Dott.ssa Franca Deiana	Corso teorico-pratico	Mantenere e migliorare le abilità manuali, tecniche e pratiche	15 partecipanti per edizione	2° semestre 2016	
Triage base e avanzato	Pronto Soccorso	Gruppo S.Marino o, in alternativa, gruppo di Mestre	Corso teorico con casi clinici simulati	Far acquisire sufficienti competenze e formare il personale di nuova assunzione	15 partecipanti per edizione	1° semestre 2106	
Corso di BLS-D	Pronto Soccorso	Dott.ssa Franca Deiana	Corso teorico-pratico	Mantenere e migliorare le abilità manuali, tecniche e pratiche	15-20 partecipanti per edizione	1° semestre 2106	
Corso di ecografia applicata per Infermieri (accessi vascolari periferici)	Pronto Soccorso	Dott.ssa Murgia Maria Paola	Corso teorico-pratico	Far acquisire abilità manuali, tecniche e pratiche	20 per edizione	3° trimestre 2016	
Corso di ecografia clinica in emergenza( corso base )	Pronto Soccorso	Dott.ssa Murgia Maria Paola	Corso teorico-pratico	Far acquisire abilità manuali, tecniche e pratiche	20 per edizione	4° trimestre 2016	
Gestione dello stress del personale in area d'emergenza	Pronto Soccorso	Dr.ssa M.A. Mancosu	Corso teorico-pratico	Alla fine del corso, il personale sarà in grado di migliorare le proprie capacità di gestione dello stress	20 partecipanti per edizione	Gestione dello stress del personale in area d'emergenza	

Il buon uso del sangue	CT	Dott. Casu Gianfranco	FR				
Job description delle diverse figure sanitarie e conseguente responsabilità nel C.T.	CT	Dott. Casu Gianfranco	FR				



Titolo							
Prescrizione dei farmaci: tra pratica e standard	U.O. Farmacia	Dott. F. Noli	FR		medici	Febbraio – dicembre 2016	
Titolo							
# LABORATORIO DELL'AUTOIMMUNITA	UO Laboratorio	Dr.ssa Anna Deidda	FR	Come da progetto di dettaglio	medici biologo tecnici di laboratorio infermieri	Gennaio- Giugno 2016	
La appropriatezza in Radiologia: verso una prescrizione "slow"	U.O. Radiologia	Dott. B. Pilla	FR		medici	Febbraio – dicembre 2016	
Corsi, convegni,...							In relazione _____ disponibilità dell'UO

Titolo							
Titolo progetto	Struttura responsabile	Responsabile Scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
CONGRESSO REGIONALE AARI 2016	RIANIMAZIONE	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA	FR	Come progetto di dettaglio	Medici e infermieri		In relazione alle disponibilità dell'UO
CONGRESSO NAZIONALE ANIARTI 2016	RIANIMAZIONE	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri		In relazione alle disponibilità dell'UO
CONGRESSO NAZIONALE SIARTI 2016	RIANIMAZIONE	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		In relazione alle disponibilità dell'UO
CONGRESSO NAZIONALE SMART 2016	RIANIMAZIONE	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		In relazione alle disponibilità dell'UO
RIANIMAZIONE NEONATALE IN SALA PARTO presso la ASL di NUORO (Società Italiana di Neonatologia)	RIANIMAZIONE U.O. Pediatria	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA Dott. Ignazio Contu	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		
ACCESSI VENOSI CENTRALI E PERIFERICI ECOGUIDATI	RIANIMAZIONE U.O. Pediatria	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA Dr. I. Contu	FR Nuoro	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		
ECOCARDIOGRAFIA AL LETTO DELPAZIENTE PER INTENSIVISTI	RIANIMAZIONE	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		
Corso di fibroscopia	rianimazione	Dr.ssa Marongiu	fr	Come da progetto	Infermieri e medici	Febbraio marzo 2016	



LINGUA INGLESE PER OPERATORI SANITARI	RIANIMAZIONE	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		
Il percorso ospedaliero nel politrauma	rianimazione	Dr.ssa Marongiu	fr	Come progetto	Medici e infermieri	Gennaio giugno 2016	
Le abilità ostetriche nell'assistenza al travaglio e al parto	Ostetricia	Dott. Riggi Luigi	FR		Medici-Ostetriche	Gen-feb	
Urgenza ed emergenza in sala parto: Simulazioni	Ostetricia	Dr. Atzori, Contu, Serra M.	FR Nuoro e Olbia		Medici- Inf. Ostetriche	Settembre ottobre 2016	
Malattie imbarazzanti: Il paziente proctologico Ascoltare il paziente e risalire all'obiettività clinica in base all'anamnesi e ai sintomi.	P.O. Lanusei U.O. U.O. Chirurgia Gen.le	d.m. Massimiliano Coppola	FR	Come progetto di dettaglio	Tutte le professioni ecm	2016	
Il percorso del paziente chirurgico: garantire la sicurezza del paziente attraverso la condivisione dei percorsi	P.O. Lanusei U.O. U.O. Chirurgia Gen.le	d.m. Massimiliano Coppola	FSC	Al termine del percorso formativo il Gruppo di Lavoro avrà predisposto apposita procedura intema per la gestione del paziente	Medici, infermieri e Oss	2016	
Corsi, convegni,...							In relazione alle disponibilità dell'UO
Corso di rianimazione neonatale per esecutore	U.O. di Rianimazione U.O. di Pediatria O.	Dr.ssa MARONGIU ASSUNTA Dott. Ignazio Contu	FR	Come progetto di dettaglio	Infermieri e Medici		
<b>U.O. Diabetologia e Malattie Metaboliche</b>							
Gestione per la qualità nella U.O. di Diabetologia e Malattie Metaboliche	UO Diabetologia	Albino Massidda	FSC		Medici Infermieri		
Il miglioramento continuo della qualità nella U.O. di Diabetologia e Malattie Metaboliche	UO Dabetologia	Albino MASSidda	FSC		Medici Infermieri		
Gestione del paziente diabetico ricoverato	UO Dabetologia	Albino Massidda	FSC		Medici Infermieri		
Sviluppo sistema di gestione per la qualità	U.O. Nefrologia e Dialisi	Bruno Contu	FSC		Medici Infermieri	2016	
Osteoporosi e metabolismo	U.O. Nefrologia e	Bruno Contu	FR		Tutte le	Febbraio	

mineralenel paz. sano e nel paz. con CKD-MBD	Dialisi				professioni	maggio 2016	
<b>Epatocarcinoma: diagnosi e terapia</b>	UO Medicina	Angelo Deplano	FR)	Vedi progetto	Medici laureati non medici	2016	
<b>Sindromi cerebrali</b>	UO Medicina	Angelo Deplano	FR)	Vedi progetto	Medici laureati non medici	2016	
<b>Si ripropongono gli incontri mensili in Reparto su "Valutazione appropriatezza compilativa della cartella clinica e dell'appropriatezza diagnostica"</b>	UO Medicina	Angelo Deplano	FSC	Come da progetto di dettaglio	Medici UO Medicina	Gennaio 2016	
<b>La corretta movimentazione dei pazienti: dai cambi di decubito ai trasferimenti, passando per la mobilizzazione e le posture</b>	UO Medicina	Angelo Deplano	FR	Come da progetto di dettaglio	Infermieri, Oss	Gennaio 2016	

**UO Riabilitazione e recupero funzionale**

Funzionamento, uso e interpretazione dei messaggi sonori dei macchinari ai quali è collegato il paziente in Rianimazione	S.C. di Riabilitazione e Lungodegenza del P.O. Asl 4 Lanusei	Licia Pau	FR	Vedi progetto	Medici fisiatr, logopedisti fisioterapisti	Settembre ottobre 2016	
Elaborazione, implementazione e revisione di procedure operative	S.C. di Riabilitazione e Lungodegenza del P.O. Asl 4 Lanusei	Licia Pau	FR	Vedi progetto	Medici fisiatr, logopedisti fisioterapisti	Settembre ottobre 2016	
Taping Neuro Muscolare	S.C. di Riabilitazione e Lungodegenza del P.O. Asl 4 Lanusei	Licia Pau	FR	Vedi progetto	Medici fisiatr ortopedici, fisioterapisti	Ottobre novembre 2016	
Riabilitazione dei deficit neuro-psicologici in esiti di cerebro-lesioni acquisite	S.C. di Riabilitazione e Lungodegenza del P.O. Asl 4 Lanusei	Licia Pau	FR	Vedi progetto	Medici fisiatr fisioterapisti, logopedisti, neurologi infermieri dell'U.O. di Medicina infermieri dell'U.O. di Rianimazione, neuropsichiatra infantile	Marzo-novembre 2016	



**1.6.1.1.1 Area dei Servizi Amministrativi e tecnici**
**Formazione collettiva**


Titolo progetto/evento	Struttura responsabile	Responsabile scientifico	Tipologia di formazione	Obiettivi formativi	Target partecipanti	Data	Costi diretti
Utilizzo corretto Applicativo Passweb	SERVIZIO RISORSE UMANE	Tomasa Rina Gioi	res	Come da progetto di dettaglio	Amm.vi servizio personale	2016	
Il nuovo regime del pubblico impiego dopo il Dl. 90/14 convertito in legge: assunzioni, turn over, mobilità.	SERVIZIO RISORSE UMANE	Tomasa Rina Gioi	res	Come da progetto di dettaglio	Amm.vi servizio personale	2016	
La spesa del personale 2015 dopo dei controlli e responsabilità. Di. 90/14 convertito in legge: vincoli, nuovo regime	SERVIZIO RISORSE UMANE	Tomasa Rina Gioi	res	Come da progetto di dettaglio	Amm.vi servizio personale	2016	
Gestione dei certificati di infortunio, denuncia telematica all'Inail e alla P.S., registro infortuni	SERVIZIO RISORSE UMANE	Tomasa Rina Gioi	res	Come da progetto di dettaglio	Amm.vi servizio personale	2016	
Il nuovo sistema di contabilità pubblica della P.A.: rilevazione economico - patrimoniale e nuovi schemi di bilancio	SERVIZIO BILANCIO	Tiziana Passetti	res	Come da progetto di dettaglio	Amm.vi servizio bilancio	2016	
770, novità fiscali: IRES, IVA e IRAP.	SERVIZIO BILANCIO	Tiziana Passetti	res	Come da progetto di dettaglio	Amm.vi servizio bilancio	2016	
Corsi, convegni, congressi							In relazione alla disponibilità dell'UO

## 2 Attuazione del PFA

La competente struttura di staff della DG comunica a tutte le direzioni di macro area e di UO, ai MMG ai PLS ed agli Specialisti convenzionati interni, per il tramite della Direzione di Distretto, nonché ai responsabili scientifici/organizzativi degli eventi/progetti formativi aziendali, le iniziative approvate e inserite nel programma annuale mediante comunicazione di avvenuta adozione formale del PFA.

Ogni direzione di macrostruttura e di UO interessata provvede a:

- comunicare agli interessati l'autorizzazione a partecipare ai momenti formativi approvati come

 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 26 di 27
---	--	---	---------------

formazione/aggiornamento obbligatorio esterno;

- predisporre i progetti formativi di dettaglio da trasmettere alla competente struttura di staff della DG unitamente, qualora ricorra, alla richiesta di accreditamento ECM, entro i tempi previsti;
- attivare, organizzare, gestire e valutare le iniziative formative interne;
- trasmettere, alla competente struttura di staff della DG, nei tempi prefissati, la documentazione relativa (relazione finale e relativi allegati) agli eventi/progetti realizzati.

### **3 Monitoraggio del PFA**

*A livello di direzione di macroarea o di UO*

Le direzioni assicurano il controllo continuo tra interventi formativi previsti nel programma e quelli realizzati con conseguente monitoraggio della spesa effettuata rispetto alle risorse rese disponibili.

La Direzione di Distretto assicura il monitoraggio anche per la parte del Programma relativa ai MMG, ai PLS e Specialisti convenzionati interni.

*A livello di struttura di staff della DG competente in materia di formazione.*


La competente struttura di staff riceve dalle direzioni, di macroarea o di UO, la documentazione relativa agli eventi/progetti realizzati, anche al fine della assegnazione dei crediti ECM, nonché le informazioni relative ad eventuali variazioni intercorrenti e relative a tempistica o ad altri elementi sostanziali attinenti agli eventi/progetti formativi aziendali.

### **4 Verifica del PFA**

#### **4.1.1.1 Verifica a livello di direzione di macroarea o di UO**

Le direzioni assicurano la verifica di:

- raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole iniziative, con utilizzo di idonei strumenti di valutazione dell'apprendimento;
- ricaduta (risultato) dell'azione formativa sull'organizzazione e/o il contributo alla risoluzione dei problemi, mediante aggiornamento dell'analisi delle competenze possedute dal personale interessato in relazioni alle funzioni svolte dallo stesso, utilizzando l'apposita metodologia predisposta dalla struttura di staff della DG competente in materia di formazione;
- quantificazione della partecipazione e socializzazione dei contenuti che dovrà risultare, quanto alla partecipazione, da prospetti in cui siano riportati i dati identificativi del personale coinvolto e, per quel che riguarda la socializzazione dei contenuti, da verbali/registrazioni di momenti comunicativi e/o

 <b>ASLLanusei</b>	<b>Piano Formativo Aziendale anno 2016</b>	Versione n.01 Rev.00 del 31.10.2015	Pag. 27 di 27
---	--	---	---------------

strumenti (realizzati da chi ha fruito di iniziative di aggiornamento obbligatorio esterno e/o di iniziative per un numero limitato di dipendenti) rivolti ai colleghi della propria struttura organizzativa, finalizzati a sviluppare capacità e abilità comuni e favorire l'efficacia della "ricaduta" sulla propria organizzazione.

La Direzione di Distretto assicura la verifica anche per la parte del Programma relativa ai MMG, ai PLS e Specialisti convenzionati interni.

#### **4.1.1.2 Verifica a livello di struttura di staff della DG competente in materia di formazione.**

La competente struttura di staff assicura:

- la predisposizione di report periodici sull'andamento delle attività formative di tutta l'Azienda con l'indicazione dei corsi effettuati e le relative spese sostenute;
- la predisposizione annuale, a conclusione delle attività formative, del Report Annuale della Formazione, documento che contiene un'analisi dei dati relativi alle attività formative realizzate nell'anno, con riferimento al numero di corsi realizzati, ai costi, ai partecipanti (numero e profili), alle ore di formazione, alla docenza, alle aree tematiche e ai crediti ECM.

**Il Responsabile del Servizio Formazione Aziendale**

Dr. Antonino Schilirò

